 

**“Una Famiglia, tutti i Colori”**

Otto ritratti firmati Tom Watson per immortalare la società multietnica attraverso lo sguardo della mamme adottive italiane e dei loro bambini, provenienti da tutto il mondo.

“Una Famiglia, tutti i Colori”, la mostra curata da Annalisa Rossetti, si inaugurerà giovedì 12 marzo presso il PAN Palazzo delle Arti Napoli alle ore 17,30.

Un intervento artistico prestato alla causa dell’Associazione “Mamme per la pelle” che insieme al CIAI (Centro Italiano Aiuti all’Infanzia) sono promotori dell’iniziativa. L’iniziativa è realizzata in collaborazione con l’Assessore alla Cultura ed al Turismo del Comune di Napoli.

Un itinerario fotografico e calligrafico che vuole essere un inno alla multiculturalità, al colore come elemento di ricchezza, come esemplificazione degli innumerevoli punti di vista che possono essere contemplati in una sola esistenza. Una serie di ritratti che vedono protagoniste le mamme adottive italiane e i loro bambini, provenienti da ogni angolo del mondo, che descrivono il colore della propria famiglia.

«Un insieme che dipinge uno spettro cromatico potenzialmente infinito fatto di mille punti di colore e di mille differenze che evidenziano come quella dell’uomo sia una specie, anzi una famiglia, che conta una razza sola. Con sfumature infinite» spiega Gabriella Nobile, mamma adottiva milanese di due bambini arrivati dall'Africa e oggi presidente dell'Associazione *Mamme per la pelle*.

La storia personale di Gabriella Nobile diventa impegno pubblico quando, nel 2018, decide di scrivere una lettera aperta a Matteo Salvini, puntando il dito contro la sua violenta campagna elettorale anti-immigrati e il conseguente clima di intolleranza e razzismo. La lettera, pubblicata su Facebook, diventa subito virale con più di 60.000 condivisioni e 100.000 like, i commenti che allargano la diffusione del messaggio in tutta Italia, portando altre mamme ad unirsi per la stessa causa. Nasce così una rete organizzata di madri i cui figli adottivi e biologici di “colore diverso” rischiano di subire discriminazioni per le loro origini. L'impegno dell'associazione è quello di sostenere le famiglie sia psicologicamente che legalmente, ma soprattutto di innalzare e custodire il patrimonio culturale della società multietnica.

*«La pelle dello straniero, il suo colore diverso, lo stereotipo impronunciabile del “negro” tornano immediatamente ad essere un’ossessione, attraversando i secoli e caricandosi di significati impropri che la scienza ha smontato nei decenni a uno a uno. Simmetricamente, il sangue che scorre sotto la “nostra” pelle diventa una contro-ossessione, una sorta di mito-rifugio dove cerchiamo asilo nell’involucro somatico e autorassicurazione nel guscio identitario, una sorta di protezione fisica» .*

*Tratto da L'uomo bianco, Feltrinelli Ed. - Ezio Mauro*

LOCANDINA

“Una Famiglia, tutti i Colori” di Tom Watson

A cura di Annalisa Rossetti

Dal 12 marzo al 29 marzo 2020

Opening 12 marzo alle ore 17,30

Palazzo delle Arti Napoli – Via dei Mille, 60 Napoli

Realizzata in collaborazione con l’Assessorato alla Cultura ed al Turismo del Comune di Napoli

In collaborazione con l’Associazione “Mamme per la Pelle” e il CIA

Ufficio Stampa – Ide&Azioni Media Agency

   